

Istruzioni per la compilazione della domanda

Raccomandazione generale

Si prega di stampare o compilare il modulo di richiesta online. È importante compilare tutti i campi del modulo; nel caso in cui le informazioni non siano applicabili, si prega di indicarlo. I campi o le sezioni obbligatori sono contrassegnati da un asterisco (*).

Completare il documento per intero e non utilizzare le maiuscole, tranne nei casi in cui è strettamente necessaria una prima lettera maiuscola (ad esempio all'inizio di una frase, prima lettera del nome e cognome, ecc.).

Le seguenti note si riferiscono ai numeri dei vari punti nel modulo di domanda:

PUNTO 01 – RICHIEDENTE(I)

La persona fisica debitamente autorizzata a rappresentare una persona giuridica deve essere la persona legittimata ad agire per conto della persona giuridica e la cui firma sia vincolante per quest'ultima.

PUNTO 02 - RAPPRESENTANTE LEGALE

Nei casi in cui sia obbligatorio nominare un rappresentante legale (per i richiedenti che non abbiano il domicilio, né la sede, né uno stabilimento nel territorio dell'Unione europea), quest'ultimo **non** può essere un lavoratore subordinato del richiedente.

La possibilità di nominare un rappresentante legale sussiste anche qualora non sia previsto un obbligo in tal senso. In questo secondo caso, la persona designata può essere un lavoratore subordinato del richiedente.

Si invita ad utilizzare il modulo "Designazione di un rappresentante legale" ("Designation of a Procedural Representative") messo a disposizione dall'Ufficio. Si noti che questo modulo deve essere firmato dalla persona debitamente autorizzata dal richiedente.

PUNTO 03 - TAXON BOTANICO

Indicare il taxon botanico completo della varietà candidata con il nome latino completo del genere, della specie o della sottospecie a cui appartiene la varietà.

Indicare il nome comune del suddetto taxon botanico.

PUNTO 04 – DESIGNAZIONE DELLA VARIETÀ

Al momento della domanda **deve** essere presentata una designazione provvisoria (riferimento del costituente). **Si prega di presentare la proposta di denominazione varietale insieme alla domanda**, soprattutto in caso di adozione, da parte dell'UCVV, di un rapporto di esame DUS emesso dalle autorità competenti degli Stati Membri. Tuttavia, in caso non sia possibile presentare la denominazione insieme alla domanda, la proposta di denominazione può essere presentata successivamente. La proposta di denominazione deve essere fatta il prima possibile tramite il modulo elettronico di denominazione (dal dashboard di **MyPVR**), o in alternativa compilando il modulo "Proposta di denominazione varietale" in caso di problemi tecnici nell'area utente. La denominazione deve essere presentata **non oltre 5 mesi** prima del ricevimento della relazione finale dell'esame tecnico, considerando la possibilità di consegna anticipata della relazione e il tempo necessario per l'analisi e la pubblicazione della denominazione nel Bollettino ufficiale dell'Ufficio. Si noti che l'assenza di **una denominazione adeguata** al momento del ricevimento della relazione finale può compromettere la domanda e comportare il suo **rigetto**, ai sensi dell'articolo 29 del Regolamento (CE) n. 874/2009 della Commissione.

Si noti che dall'ultima versione delle "[Linee guida sulle denominazioni varietali](#)" del 1° gennaio 2022, l'UCVV ha modificato il formato delle denominazioni varietali secondo il Codice internazionale di nomenclatura delle piante coltivate (CINPC). In pratica, ciò significa che la prima lettera di ogni parola pronunciabile deve essere scritta in maiuscolo. Le successioni di lettere e numeri che devono essere pronunciate singolarmente devono essere scritte in maiuscolo e, se combinate con un altro elemento pronunciabile, devono essere separate da uno spazio bianco. Con questo aggiornamento la distinzione tra nomi di fantasia e codici non è più applicabile.

Questo nuovo formato deve essere utilizzato quando si compila il modulo di domanda o il modulo di denominazione elettronica in [MyPVR](#). In alternativa, la denominazione può essere inviata via e-mail all'indirizzo Staff-Deno-Experts@cpvo.europa.eu in caso di malfunzionamento dell'area utente. Si prega di utilizzare questo nuovo formato nel modulo di domanda (online o in copia cartacea) e anche nel modulo "Proposta per una denominazione varietale" ("Proposal for a variety denomination").

Questo modulo può essere inviato tramite [MyPVR](#) o via e-mail all'indirizzo register@cpvo.europa.eu

PUNTO 05 - COSTITUTORE(I)

Se il costitutore non è il richiedente:

- il costitutore è un dipendente e il diritto di privativa comunitaria per ritrovati vegetali deve essere determinato conformemente alla legislazione nazionale applicabile ai rapporti di lavoro; devono essere forniti i dettagli della legislazione nazionale.
- il costitutore non è un dipendente, e i relativi documenti giustificativi devono essere allegati sotto forma di originali o in forma di copie certificate rilasciate dall'autorità competente.

Se il richiedente e il costitutore originale sono entità diverse, si ricorda che è necessario fornire prova della cessione del diritto al richiedente. È possibile fornire una copia del documento originale di cessione dei diritti.

In caso di dubbi su questo documento, l'Ufficio richiederà il documento originale o una sua copia certificata.

PUNTO 06 - INFORMAZIONI SU TUTTE LE ALTRE DOMANDE DI PRIVATIVA PER RITROVATI VEGETALI PRESENTATE PER QUESTA VARIETÀ IN UNO STATO MEMBRO DELL'UNIONE EUROPEA O FUORI DALL'UNIONE EUROPEA

Questo punto riguarda tutte le richieste precedenti fatte per questa stessa varietà ad altre autorità, anche all'UCVV (nel caso di un nuovo deposito per la stessa varietà a seguito di un ritiro o rifiuto).

Completare tutte le colonne (se necessario). Le informazioni fornite in questo punto potrebbero permettere ai richiedenti di risparmiare sui costi (ad es. acquisizione della relazione d'esame anziché esame tecnico).

Il "**Paese**" deve essere indicato utilizzando i seguenti codici (codici [ISO](#)):

Stati membri dell'UE:

AT = Austria	EE = Estonia	IE = Irlanda	PL = Polonia
BE = Belgio	ES = Spagna	IT = Italia	PT = Portogallo
BG = Bulgaria	FI = Finlandia	LT = Lituania	RO = Romania
CY = Cipro	FR = Francia	LU = Lussemburgo	SE = Svezia
CZ = Repubblica Ceca	GR = Grecia	LV = Lettonia	SI = Slovenia
DE = Germania	HR = Croazia	MT = Malta	SK = Slovacchia
DK = Danimarca	HU = Ungheria	NL = Paesi Bassi	

L'Unione europea è membro dell'[UPOV](#) dal 29 luglio 2005.

Membri UPOV: stati o organismi non membri dell'UE:

OAPI = Organisation Africaine de la Propriété Intellectuelle	EG = Egitto	OM = Oman
AL = Albania	GB = Regno Unito	PA = Panama
AR = Argentine	GE = Georgia	PE = Perù
AM = Armenia	GH = Ghana	PY = Paraguay
AU = Australia	IL = Israele	RU = Federazione Russa
AZ = Azerbaijan	IS = Islanda	RS = Serbia
BA = Bosnia ed Erzegovina	JO = Giordania	SG = Singapore
BO = Bolivia	JP = Giappone	TN = Tunisia
BR = Brasile	KE = Kenya	TR = Turchia
BY = Bielorussia	KG = Kirghizistan	TT = Trinidad e Tobago
CA = Canada	KR = Repubblica di Corea	TZ = Repubblica Unita di Tanzania
CH = Svizzera	MA = Marocco	UA = Ucraina
CL = Cile	MD = Repubblica di Moldavia	US = Stati Uniti d'America
CN = Cina	ME = Montenegro	UY = Uruguay
CO = Colombia	MK = Macedonia del Nord	UZ = Ouzbékistan
CR = Costa Rica	MX = Messico	VC = Saint Vincent and the Grenadines
DO = Repubblica dominicana	NI = Nicaragua	VN = Vietnam
EC = Ecuador	NO = Norvegia	ZA = Sudafrica
	NZ = Nuova Zelanda	

Si prega di indicare la **data** rispettando il seguente ordine: giorno/mese/anno.

Es.: 22/05/2023 = 22 maggio 2023.

Indicare la data della **domanda** e non la data di concessione, di inserimento nei Registri nazionali della varietà o di concessione di brevetto della varietà.

Si prega di indicare l'**organismo** ("Authority") competente utilizzando le abbreviazioni corrispondenti, ad esempio:

CREA-DC = *Consiglio per la ricerca in Agricoltura / IT*

INOV = *Instance Nationale des Obtentions Végétales / FR*

Notes on the completion of the application form - IT

Ultimo aggiornamento: 24/04/2024



BSA	=	<i>Bundessortenamt / DE</i>
PVRO	=	<i>Plant Variety Rights Office / GB</i>
RvP	=	<i>Raad voor Plantenrassen / NL ecc.</i>

PUNTO 07 – PRIORITA'

Qualora il richiedente rivendichi un diritto di priorità, tale rivendicazione deve basarsi sulla prima domanda di privativa presentata dal richiedente o dal suo titolare precedente in uno stato membro dell'Unione europea o della convenzione UPOV. Se la prima domanda non è stata presentata nel corso dei 12 mesi precedenti il deposito della nuova domanda in oggetto, o se la prima domanda è decaduta, la rivendicazione della priorità viene respinta. La ricezione da parte dell'Ufficio di una copia certificata della prima domanda deve avvenire entro 3 mesi dalla data di deposito del presente modulo. Questa può essere inviata tramite [MyPVR](#) o per e-mail a registry@cpvo.europa.eu

PUNTO 08 – LA VARIETA' E' STATA VENDUTA O ALTRIMENTI COMMERCIALIZZATA ?

Si prega di apporre una crocetta sulle caselle *sì* o *no* di tutti e tre i quesiti ai punti 9a, 9b e 9c. In caso di risposta affermativa, si prega di specificare la data esatta e il Paese. La sola indicazione dell'anno, per esempio "2020", non è sufficiente.

Una PCRV può essere concessa soltanto se la varietà si considera nuova, ovvero, qualora **non** sia stata venduta o altrimenti ceduta dal costituente o con il suo consenso:

- più di un anno prima della data di presentazione della domanda, all'interno del territorio dell'Unione europea;
- più di quattro anni prima o, per le specie arboree e viticole, più di 6 anni prima della data di presentazione della domanda, al di fuori del territorio dell'Unione europea.

Il richiedente è tenuto a prendere le ragionevoli precauzioni necessarie al fine di garantire che la varietà interessata non sia stata venduta o altrimenti ceduta prima dei termini consentiti.

Il materiale della varietà si considera nuovo nei seguenti casi di cessione:

- cessione ad un organismo ufficiale a scopi conformi alla legge, o a terzi sulla base di un contratto o altro rapporto giuridico, a soli fini di produzione, di riproduzione, di moltiplicazione, di condizionamento o di magazzinaggio, purché il costituente conservi il diritto esclusivo di cessione e non si proceda ad un'ulteriore cessione;
- cessione di materiale ottenuto da piante coltivate per scopi sperimentali o per costituire, scoprire o sviluppare altre varietà e che non sia utilizzato per ulteriore riproduzione o moltiplicazione, a meno che non si faccia riferimento alla varietà ai fini di tale cessione;
- cessione dovuta o conseguente al fatto che il costituente ha esposto la varietà in occasione di un'esposizione ufficiale o ufficialmente riconosciuta.

Si noti che le informazioni sulla cessione inserite nel modulo di richiesta hanno valore di dichiarazione. Se si desidera modificare queste informazioni, è necessario soddisfare le condizioni per l'iscrizione nei registri e tale richiesta deve essere presentata per iscritto e accompagnata da documenti probatori.

PUNTO 09 – ESAME TECNICO DELLA VARIETA'

Qualora sia stato eseguito, oppure sia in corso di esecuzione, un esame tecnico per l'iscrizione della varietà interessata in un registro nazionale o per una domanda di privativa nazionale, è obbligatorio indicare le informazioni relative al luogo dell'esame e all'ufficio incaricato dello stesso.

PUNTO 10 – LINGUA

Si noti che, sia la lingua per tutte le comunicazioni con l'Ufficio, sia la lingua del certificato rilasciato in caso di concessione di privativa comunitaria per ritrovati vegetali, possono essere selezionate dal richiedente tra le 24 lingue ufficiali dell'UE.

PUNTO 11 – TASSA DI DEPOSITO

La tassa di deposito, pari a 800 Euro per domanda cartacea, o a 450 Euro per domanda online, deve essere pagata tramite un bonifico sul conto corrente bancario dell'Ufficio. Il pagamento va effettuato **prima o alla data** di presentazione della domanda.

Una nota di addebito ufficiale sarà disponibile sul conto "MyPVR" dopo aver ricevuto conferma dell'avvenuta ricezione della domanda online.

I dettagli relativi al pagamento devono essere specificati nell'apposito modulo "Informazioni dettagliate sul pagamento" ("details of payment") separatamente per ciascuna varietà interessata. Si rammenta che l'Ufficio non procederà all'assegnazione di una data definitiva di deposito prima che il pagamento sia stato accreditato sul suo conto bancario o qualora non abbia potuto identificare il pagamento causa informazioni incomplete.



Di conseguenza, la richiesta non sarà pubblicata nel Bollettino ufficiale dell'UCV.

PUNTO 12 – ALLEGATI

Si prega di indicare quali documenti sono allegati alla domanda.

PUNTO 13 – COMMENTI DI ORDINE GENERALE

Indicare di seguito tutte le informazioni supplementari che si desidera aggiungere alla domanda. Questi commenti aggiuntivi possono essere di ordine tecnico, amministrativo o finanziario.

